



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna

Prot. Fasc. n.3406/2021/Area III

Ravenna, 18 novembre 2021

AL SIG. PRESIDENTE DELLA
PROVINCIA DI RAVENNA

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI
LUGO

e, p.c.

AL SIG. QUESTORE

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE
ARMA DEI CARABINIERI

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE
GUARDIA DI FINANZA

AL SIG. COMANDANTE SEZIONE DI
POLIZIA STRADALE DI RAVENNA

AL SIG. COMANDANTE POLIZIA
PROVINCIALE

AI SIG.RI COMANDANTI POLIZIE
LOCALI DELLA PROVINCIA DI
RAVENNA

LORO SEDI

**OGGETTO: ESITO PROCEDURA EX ART. 4, DECRETO LEGGE 20
GIUGNO 2002 N. 121 E TRASMISSIONE DECRETO PREFETTIZIO:**

- S.P. n. 13 "BASTIA" – COMUNE DI LUGO – Tratto dal km. 5+000 al km 7+000, località S. Maria in Fabriago;
- S.P. n. 13 "BASTIA" – COMUNE DI LUGO – Tratto dal km. 8+000 AL KM 11+070, località San Bernardino.

In relazione all'istanza della Provincia di Ravenna e del Comune di Lugo, inviata con nota in data 2 agosto 2021 intesa ad ottenere l'inserimento nel prescritto decreto prefettizio, ai sensi del decreto legge 20 giugno 2002 n. 121, dei tratti di strada dettagliati in oggetto, entrambi ricadenti nel Comune di Lugo, si comunica quanto di seguito .

Dall'istruttoria espletata in relazione al tratto di strada della S.P. n. 13 tratto dal km. 8+000 al km. 11+070, è emersa la ricorrenza di tutti i presupposti di cui all'art. 4 del citato decreto legge, ai fini dell'inserimento del tratto di strada in argomento tra quelli sui quali è possibile installare dispositivi di rilevamento della velocità senza l'obbligo di contestazione immediata, come dettagliatamente motivato nel provvedimento accluso.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna

Ai medesimi fini e per ciò che concerne, invece, il tratto di strada afferente alla S.P. n. 13 tratto dal km. 5+000 al km. 7+000 , località S. Maria in Fabriago, Comune di Lugo, si rappresenta che nel corso dell'istruttoria è stato rilevato come le condizioni piano-altimetriche della strada non presentino particolari criticità e che vi sia una piazzola di accesso ad un rudere di compagnia, ubicata in prossimità del km. 5+850 all'inizio di un rettilineo, per il controllo in sicurezza dei veicoli.

Ciò premesso, si ritiene che in questa ipotesi non ricorrono le condizioni richieste dall'art. 4 del sunnotato decreto legge e che, pertanto, la relativa istanza non possa trovare accoglimento.

IL PREFETTO
(Caterino)

Caterino

H EDT/mm



Il Prefetto della Provincia di Ravenna

Prot. Fasc. n.3406/2021/Area III

VISTA l'istanza della Provincia di Ravenna e del Comune di Lugo, inviata con nota in data 02 agosto 2021, intesa ad ottenere l'inserimento della Strada Provinciale n. 13 "Bastia", Località San Bernardino, nel Comune di Lugo, dal km. 8+000 al km. 11+070, nel prescritto decreto prefettizio;

CONSIDERATO che, a seguito della predetta istanza, quest'Ufficio ha avviato l'istruttoria presso i competenti organi di polizia stradale, per accertare la ricorrenza dei presupposti di legge previsti ai fini dell'individuazione dei tratti di strada sui quali è possibile utilizzare o installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli articoli 142, 148 e 176 del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i pareri e le valutazioni tecniche dell'Amministrazione Provinciale e del Comando Sezione di Polizia Stradale di Ravenna;

RILEVATO:

- che la statistica aggiornata degli infortuni stradali relativi al quinquennio 2015-2020, rilevati dall'Amministrazione provinciale dal relativo software di gestione alimentato con dati ISTAT, riporta un importante tasso di incidentalità, in quanto risultano accertati quattro incidenti con tre morti e due feriti dalla km 8+000 alla km 11+070;

- che, quanto alle condizioni strutturali e planimetriche della strada, il tracciato presenta un andamento perfettamente rettilineo, tale da incentivarne la percorrenza a velocità elevate e oltre i limiti stabiliti;

- che il tratto di strada in questione ha carreggiata a due corsie (una per ogni senso di marcia) di larghezza variabile a seconda dei tratti, con una media pari 7,50 metri ca. nel primo tratto (dal km 8 al km 10+500) che si riduce a mt 6,50 nel tratto seguente (dal km 10+500 al km 11+070);

- che il tracciato non attraversa centri abitati, ma vi sono insediamenti di attività commerciali e produttive con numerosi accessi sul tratto di strada in oggetto, e sono inoltre presenti numerosi intersezioni a raso con altra viabilità provinciale e/o comunale, circostanze idonee ad elevare il livello di pericolosità del tratto di strada se combinate con la tendenza a circolare ad elevata



Il Prefetto della Provincia di Ravenna

velocità e, specie in taluni periodi dell'anno, con la scarsa visibilità causata da ricorrenti agenti atmosferici (foschia e banchi di nebbia);

che il tratto di strada in questione collega direttamente tutto il comprensorio lughese con la SS. 16 Adriatica e le province di Ferrara e Cesena, e pertanto, si caratterizza per un importante flusso di traffico e diversità di utenza (in particolare mezzi pesanti e pendolari).

che, dalla documentazione agli atti è emerso che nel tratto di strada in questione non sussistono spazi idonei - o utilmente collocati - per lo svolgimento in sicurezza dei controlli finalizzati alla contestazione immediata delle violazioni nell'area di interesse;

CONSIDERATO che la fattispecie in oggetto rientra espressamente nella casistica esemplificativa enumerata nella circolare del Ministero dell'Interno n. 5620/2017 "Direttiva per garantire un'azione coordinata delle Forze di Polizia per la prevenzione e il contrasto ai comportamenti che sono le principali cause di incidenti stradali", la quale, tra l'altro, quanto alla valutazione dell'impossibilità o della difficoltà di procedere alla contestazione immediata, richiama l'attenzione sulla necessità di valutare la mancanza di "spazi idonei (assenza di banchine o piazzole di dimensioni adeguate)... per fermare i veicoli fuori della carreggiata o, comunque, in condizioni di sicurezza"; oltre che di procedere a una valutazione complessiva dei fattori relativi ai criteri di legge, anche considerando "la composizione e il volume di traffico sulla strada";

RITENUTO che, fatta una valutazione complessiva dei fattori summenzionati, nel tratto di strada in questione ricorrono i presupposti di cui all'art. 4 del decreto legge 20 giugno 2002, n.121 (convertito con modifiche dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, come ulteriormente modificato dall'art. 7 del decreto legge 27 giugno 2003, n. 151, convertito dalla legge 1° agosto 2003, n. 214), per l'installazione dei dispositivi di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni di cui agli artt. 142, 148 e 176 del Codice della Strada (decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni);

VISTO il decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii., "Nuovo Codice della Strada" e il relativo Regolamento di Esecuzione D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495;

VISTO l'art. 4 del decreto legge 20 giugno 2002, n.121 (convertito con modifiche dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, come ulteriormente modificato dall'art. 7 del decreto legge 27 giugno 2003, n. 151, convertito dalla legge 1° agosto 2003, n. 214);



Il Prefetto della Provincia di Ravenna

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 5620/2017
"Direttiva per garantire un'azione coordinata delle Forze di Polizia per
la prevenzione e il contrasto ai comportamenti che sono le principali
cause di incidenti stradali";

DECRETA

gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12, comma 1, del decreto
legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii., possono utilizzare o
installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati
al rilevamento a distanza delle violazioni di cui agli artt. 142, 148 e
176 del Codice della Strada, senza l'obbligo della contestazione
immediata di cui all'art. 200 del C.d.S., sul seguente tratto di strada:

**S.P. 13 "Bastia", località San Bernardino, nel Comune di Lugo,
dal km8+000 AL KM 11+070.**

L'installazione o l'utilizzazione dei dispositivi o dei mezzi tecnici
di controllo dovrà essere portata a conoscenza degli utenti della
strada a cura del Comune di Lugo e dell'ente proprietario della strada
con qualsiasi strumento di comunicazione disponibile e anche
attraverso la collocazione di idonei segnali stradali di indicazione che
potranno essere installati con l'osservanza delle modalità di impiego,
previste dal decreto del Ministro dei trasporti di concerto con il
Ministro dell'Interno del 15 agosto 2007, pubblicato nella G.U. 23
agosto 2007 n. 195.

Nel caso di installazione a bordo strada, si raccomanda di
valutare la possibilità che tali manufatti possano costituire ostacoli,
ancorché posti al di fuori della carreggiata, e la conseguente
opportunità di proteggerli adeguatamente ai sensi della vigente
normativa in materia di dispositivi di ritenuta.

Gli organi di polizia stradale e l'ente proprietario della strada
sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Ravenna, 18 novembre 2021

IL PREFETTO
(Caterino)

EDT/mm

4

